

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2022-132 del 18/10/2022
Oggetto	Direzione Generale. Delega ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 150/2011 ai Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e al Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico per la rappresentanza dell'Agenzia nei giudizi di primo grado relativi ad opposizioni ad Ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative. Aggiornamento elenco nominativi.
Proposta	n. PDEL-2022-129 del 14/10/2022
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 18 (diciotto) ottobre 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Generale. Delega ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 150/2011 ai Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e al Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico per la rappresentanza dell'Agenzia nei giudizi di primo grado relativi ad opposizioni ad Ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative. Aggiornamento elenco nominativi.**

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della L.R. n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la L.R. n. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

CONSIDERATO:

- che con Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2230/2015, adottata in attuazione dell'art. 16 della citata L.R. n. 13/2015, si è disposto il subentro a decorrere dal 1° gennaio 2016 di Arpae Emilia-Romagna nelle competenze ambientali già in capo alle varie Amministrazioni provinciali, incluse quindi quelle relative alle attività di controllo ed all'irrogazione delle relative sanzioni amministrative;
- che con successiva Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 14/2016 si è ulteriormente specificato che Arpae è altresì destinataria degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative connesse allo svolgimento delle attività previste dalla richiamata L.R. n. 13/2015 di riordino istituzionale;
- che al fine di disciplinare l'applicazione all'interno dell'Agenzia del nuovo sistema sanzionatorio sopra richiamato la Direzione Generale di Arpae ha emanato la Circolare n. prot. PGDG/2016/9741 del 30/12/2016 recante "Disposizioni relative all'emanazione di Ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative ambientali e alla gestione delle successive fasi di opposizione e riscossione dei pagamenti";
- che la citata Circolare Arpae n. prot. PGDG/2016/9741 prevede che la fase di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni, limitatamente al primo grado di giudizio, sia di norma gestita da funzionari delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC), mentre gli eventuali successivi gradi di giudizio, ove è obbligatoria la difesa tecnica di un avvocato, siano

gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dalla Direzione Generale, Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che a decorrere dal 1° maggio 2016 la Regione Emilia-Romagna esercita mediante l'Agenzia Arpae le funzioni di rilascio delle concessioni in materia di demanio idrico e che per il tramite della Delibera della Giunta regionale n. 1674 del 17/10/2016 si è disposto il trasferimento alla stessa Arpae dei procedimenti sanzionatori su tale materia;

RICHIAMATO:

- l'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 150/2011 recante disposizioni in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili, ai sensi del quale nel giudizio di primo grado l'Autorità che ha emesso l'Ordinanza ingiunzione può avvalersi di funzionari appositamente delegati;

RICHIAMATA ALTRESI':

- la D.D.G. n. 24 del 27/02/2020 con la quale si delegavano formalmente il Responsabile dell'Unità specialistica Progetto Demanio Idrico (ora ridenominata Servizio Gestione Demanio idrico) della Direzione Tecnica e i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni (AAC) per l'ambito territoriale di rispettiva competenza alla rappresentanza di Arpae Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali emanate dalla stessa Agenzia;
- la D.D.G. n. 130/2021 con cui sono state individuate le macroarticolazioni centrali, territoriali e tematiche di Arpae e la successiva D.D.G. 77/2022 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico e il manuale organizzativo dell'Agenzia;

DATO ATTO:

- che con D.D.G. n. 87 del 24/06/2022, e successiva D.D.G. di proroga n. 120 del 29/09/2022, è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro fino alla data del 31/12/2022;

RITENUTO PERTANTO:

- di delegare formalmente i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni Dott. Paolo Maroli, Dott.ssa Marina Mengoli, Dott.ssa Patrizia Vitali, Dott. Stefano Renato de Donato, ciascuno per l'ambito territoriale di rispettiva competenza, alla rappresentanza di Arpae Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali emanate dalla stessa Agenzia;

- di delegare altresì formalmente la Responsabile Servizio Gestione Demanio idrico, Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli, alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative in materia di gestione del demanio idrico;
- di prevedere che i succitati Responsabili, fermo restando le prerogative e responsabilità dirigenziali ad essi esclusivamente attribuite dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 165/2001, possano a loro volta delegare, mediante propri provvedimenti, ad altri funzionari dell'Agenzia la rappresentanza processuale in specifici giudizi di opposizione, ovvero in tutti i procedimenti relativi all'impugnazione di Ordinanze emanate dalle strutture da loro dirette;
- di dare atto che gli eventuali successivi gradi di giudizio verranno gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dal Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura della Direzione Generale che curerà la costituzione in giudizio dell'Ente come in tutte le altre tipologie di contenzioso;

#### SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura;

#### DELIBERA

1. di delegare formalmente, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 150/2011, i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni Dott. Paolo Maroli, Dott.ssa Marina Mengoli, Dott.ssa Partizia Vitali, Dott. Stefano Renato de Donato, ciascuno per l'ambito territoriale di rispettiva competenza, alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali;
2. di delegare altresì formalmente la Responsabile del Servizio Gestione Demanio idrico, Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli, alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative in materia di gestione del demanio idrico;

3. di prevedere che i succitati Responsabili, fermo restando le prerogative e responsabilità dirigenziali ad essi esclusivamente attribuite dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 165/2001, possano a loro volta delegare, mediante propri provvedimenti, ad altri funzionari dell'Agencia la rappresentanza processuale in specifici giudizi di opposizione, ovvero in tutti i procedimenti relativi all'impugnazione di Ordinanze emanate dalle strutture da loro dirette;
4. di dare atto che gli eventuali successivi gradi di giudizio di procedimenti inerenti l'impugnazione di Ordinanze ingiunzioni verranno gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dal Servizio Affari Istituzionali e Advocatura della Direzione Generale, che curerà la difesa dell'Ente come in tutte le altre tipologie di contenzioso.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)